INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Pratica n. 323/2023

Determina n. 51

Anno 2024

Ad integrazione della Decisione di Contrarre n. 303 del giorno 11 dicembre 2023

Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile "Villino Abetti", consistenti nel recupero del patrimonio immobiliare esistente e volto alla realizzazione di nuovi laboratori, locali uso ufficio e spazi ausiliari, nell'ambito della proposta progettuale "IR0000034 STILES: Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA"; presentata a seguito dello "Avviso Pubblico" del 28 dicembre 2021, numero 3264, e ammessa a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") – ID Attività 6101. Codice Unico di Progetto: C33C22000640006

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "***Imposta sul Valore Aggiunto***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "***Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria***";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "...*ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici*...";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)***", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "***Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro***" ed è stata conferita la "***Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "***Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***";

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "***Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni***";
- contiene alcune "***Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti***";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "***Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni***";

VISTA la "***Legge di Contabilità e Finanza Pubblica***" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...*il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica*...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "***Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196***";
- disciplina, in particolare, la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*...";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "***Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "...*sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le*

istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro…" stipulate dalla "***Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici***" ("***CONSIP***");

- le "*…amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300,* ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"*** *di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207…*";
- fermi restando "*…gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti,* ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure****…*";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "***Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "*…i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla '****Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici****' ('****CONSIP****') sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa…*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "***Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "***principi***" e dei "***criteri direttivi***" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "***Disposizioni***" che hanno "***riordinato***" in un unico "***corpo normativo***" la "***Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni***";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per il rilancio della economia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "***Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "***Carta della cittadinanza digitale***";

- l'articolo 7, che disciplina la "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca***";
- l'articolo 16, che definisce "***Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione***";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*** (***Legge di Stabilità 2016)***", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che "...*la* ***'Agenzia per la Italia Digitale'*** *(****'AGID'****) predispone il* ***'Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione'****, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica*...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "***Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124***", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;

CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che "*...le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca...*";

VISTO il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "***split-payment***") alle "*...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il "***Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "***Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***");

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021***", e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al "***Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione***" sussiste esclusivamente "*...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a* ***5.000 euro*** *e al di sotto della soglia di rilievo comunitario...*";

VISTA la nota del 25 giugno 2019, numero di protocollo 1409, registrata nel protocollo generale in data 15 luglio 2019 con il numero progressivo 5150, indirizzata alle Università ed agli Enti di Ricerca, con la quale il Professore **Giuseppe VALDITARA**, nella sua qualità di Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha invitato gli "*...Uffici di riferimento a non ricorrere al Mercato Elettronico*

della Pubblica Amministrazione..." per gli "*...acquisti inferiori a **5000 euro**, se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate...*";

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti "***semplificazioni in materia di contratti pubblici***", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "***procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia***";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "***Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e sono state adottate le "***Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 47 e l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

CONSIDERATO che l'articolo 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, al fine di "*...perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 febbraio 2021, numero UE 2021/240, e dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, numero UE 2021/241, nonché dal '**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**' al '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**'...*", prevede, tra l'altro, che:

- gli "*...operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, producono, a pena di esclusione, al momento della*

presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità…";

- gli "*…operatori economici, diversi da quelli precedentemente indicati e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti e della retribuzione effettivamente corrisposta…*";
- la predetta relazione deve essere "*…trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità…*";
- le "*…stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e delle donne…*";
- nei bandi e negli atti di gara è possibile inserire "*…ulteriori misure premiali…*" che possono prevedere la "*…assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente…*";
- i contratti di appalto "*…prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore ai predetti obblighi, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dal successivo articolo 51…*";
- la violazione dei predetti obblighi "*…determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici…*";
- le "*…stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei predetti requisiti di partecipazione, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto*

del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...";

- con apposite "...*linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro per le Disabilità, da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto Legge, sono definiti le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto*...";
- i rapporti e le relazioni innanzi richiamati sono "...*pubblicati sul profilo del committente, nella sezione* ***'Amministrazione trasparente'****, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale*...";

CONSIDERATO altresì, che la disciplina contenuta nell'articolo 1 del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificata e integrata dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, si applica, in sostituzione di quella contenuta nel "***Codice dei Contratti Pubblici***", esclusivamente alle procedure per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi ed alle procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche attivate entro il **30 giugno 2023**;

VISTO il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la "...***Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti***...";

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021, con il quale il "***Dipartimento delle Pari Opportunità***" della "***Presidenza del Consiglio dei Ministri***" ha adottato le "***Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***";

VISTA la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la "***Delega in materia di contratti pubblici***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il "***Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024***", predisposto dalla "***Agenzia per l'Italia Digitale***" e approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delega alla Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, del **22 dicembre 2022**;

VISTO il Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, con il quale sono state emanate "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
  a) hanno "***modificato***" la disciplina vigente in materia di "***aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali***";

b) hanno "***riordinato***" la "***disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture***";

- è stato adottato il nuovo "***Codice dei Contratti Pubblici***", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato "*...in vigore il **1° aprile 2023**...*";
- acquista "*...efficacia il **1° luglio 2023**...*";

CONSIDERATO che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede che, ai fini della applicazione del nuovo "***Codice dei Contratti Pubblici***", le "*...soglie di rilevanza europea sono:*

a) ***Euro 5.382.000****, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;*

b) ***Euro 140.000****, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nello '**Allegato I**' della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, fermo restando che, nel caso in cui gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello '**Allegato III**' della predetta Direttiva;*

c) ***Euro 215.000****, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, con la precisazione che questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nello '**Allegato III**' della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE;*

d) ***Euro 750.000****, per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nello '**Allegato XIV**' della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE...*";

CONSIDERATO inoltre, che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevedono, tra l'altro, che:

- gli affidamenti devono essere effettuati "*...nel rispetto del **principio di rotazione**...*";

- in applicazione del predetto principio è "*...vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi...*";
- la stazione appaltante può "*...ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia...*";
- in casi debitamente motivati, con "*...riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto...*";
- per i "*...contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata...*";
- è, comunque, consentito "*...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a **5.000 euro**...*";
- le stazioni appaltanti "*...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
  - *a)* ***affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
  - *b)* ***affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura** e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **140.000 euro**, **anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
  - *c)* ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro**;*

d) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti****, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i* ***lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14****, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*

e) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti****, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per* ***l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura*** *e l'attività di progettazione, di* ***importo pari o superiore a 140.000 euro*** *e fino alle soglie di cui all'articolo 14*...";

CONSIDERATO infine, che, l'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede, tra l'altro, che, in "...*relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal '****Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza****' e dal '****Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari****', nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali della Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con le predette risorse, si applicano, anche dopo il* ***1° luglio 2023****, le disposizioni di cui al Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e al Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal '****Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza****', dal '****Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari****', nonché dal '****Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030****', di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo*...";

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTO il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "***Statuto***";

VISTO il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "***Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "***Regolamento***";

CONSIDERATO che il "***Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "***Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "***Regolamento***";

VISTO il "***Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni***", predisposto, congiuntamente, dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" e dal "***Tavolo Tecnico Permanente***" in materia di "***Appalti Pubblici***", con la supervisione della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" dell'Ente, nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***", ed entrato in vigore il **1° aprile 2023**;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...*le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale*...";

CONSIDERATO che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha predisposto il nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e l'annessa "***Relazione di Accompagnamento***":

a) in conformità a quanto disposto dal vigente "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***" allora in vigore;
c) tenendo conto delle "***linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale***", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "***Relazione di Accompagnamento***" al nuovo "***Schema***

Organizzativo";

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

a) approvato il nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e l'annessa "***Relazione di Accompagnamento***", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", allegati al "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***" allora in vigore per formarne parte integrante;

b) autorizzato la pubblicazione del nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e della annessa "***Relazione di Accompagnamento***" nel Sito Web dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e, in particolare, nella Voce "***Atti Generali***" della Sezione "***Amministrazione Trasparente***", come documento allegato al predetto "***Disciplinare***";

VISTA la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "***assetto organizzativo***" della "***Direzione Generale***", sono stati, tra l'altro, approvati:

a) il nuovo "***Organigramma***" dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
   - è stato definito:
     - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
     - applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
   - prevede:
     - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "***Servizi di Staff***" ed alle eventuali "***articolazioni organizzative***" interne;

- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

b) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:

- è stata formulata:
  - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
  - applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
- prevede:
  - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "***articolazioni organizzative***" interne del predetto Ufficio, costituite dai "***Servizi di Staff***" e dai "***Settori***";
  - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

c) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "***Direzione Generale***" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:

- è stata formulata:
  - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
  - applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
- prevede:
  - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "***articolazioni organizzative***" interne del

predetto Ufficio, costituite dai "***Servizi di Staff***" e dai "***Settori***";

- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo '**assetto organizzativo**' della '**Direzione Generale**', ivi comprese le '**Disposizioni Applicative**' e quelle che disciplinano gli strumenti della '**delega della firma**' e della '**delega delle funzioni**', fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo '**Organigramma**' degli '**Uffici**' e dei '**Servizi di Staff**' alla '**Direzione Generale**' e delle loro '**articolazioni organizzative**' interne...*";
- è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
  - *a) non sono state già regolamentate;*
  - *b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
  - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";

VISTE in particolare, le "***Disposizioni Applicative***" allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

CONSIDERATO che le predette "***Disposizioni Applicative***" prevedono, tra l'altro, che:

- i "*...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli '**Uffici**' di cui sono titolari, dei '**Servizi di Staff**' e dei '**Settori**' eventualmente privi di figure apicali...*";

- i "*...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi '**Uffici**' che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai '**Servizi di Staff**' e/o ai '**Settori**' individuati al loro interno...*";
- il "*...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della '**fase decisoria**' degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di '**delega**', con specifico riguardo sia alla '**firma**' che alle '**funzioni**', nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...*";
- il "*...Direttore Generale esercita il '**potere sostitutivo**' in caso di inerzia dei Responsabili dei '**Servizi di Staff**' e dei Responsabili degli '**Uffici**', mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli '**Uffici**', esercitano il '**potere sostitutivo**' in caso di inerzia dei Responsabili dei '**Servizi di Staff**' e/o dei '**Settori**'...*";
- i "*...titolari degli '**Uffici**', dei '**Settori**' e dei '**Servizi di Staff**', come individuati e specificati nel predetto '**Schema Organizzativo**', sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive '**unità organizzative**'...*";

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "***Dirigenti***" in servizio presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "***Disposizioni applicative***" allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "***Dirigenti***" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella loro qualità di Responsabili degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti*:*

- a "*...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa* ***nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate****...*";
- ad "*...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...*"*;*
- a "*...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi* ***'Uffici'****...*";

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "***Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271***", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "***Dirigenti***" in servizio di ruolo presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

CONSIDERATO che anche gli "***assetti organizzativi***" e i nuovi "***Organigrammi***" delle "***Strutture di Ricerca***" sono stati definiti in modo analogo a quelli della "***Amministrazione Centrale***" e quindi nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come innanzi richiamati;

CONSIDERATO inoltre, che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;

b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;

- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
  - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
  - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
  - autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
    a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
    b) delle "...*modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato*...":

- come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato e integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "***Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
- definite, nel dettaglio, dallo "***Organismo Indipendente di Valutazione della Performance***" ("***OIV***") dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" nella riunione del 15 gennaio 2019;
- recepite dal Presidente "***pro-tempore***" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

- in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, come innanzi richiamata:
  - con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
  - con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- sia l'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** che l'incarico di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadranno, pertanto, il **30 dicembre 2023**;

VISTA la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione

dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti***" della "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **22 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "***ad interim***" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica***" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", limitatamente al Settore I "***Bilancio***" e al Settore II "***Servizi di Ragioneria***", a decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, rientra anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "***Gruppo di Lavoro***" costituito, in applicazione del principio di "***Amministrazione e Gestione Diffusa***", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30

settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***" della "***Amministrazione Centrale***";

- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
  a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
  b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, e gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" della "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO infine, che

- in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che gli era stato conferito con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...*per la restante durata del mandato conferito al Professore* ***Nicolò D'AMICO*** *con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201*...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
  a) confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
  b) stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei predetti contratti individuali di lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro*...",

VISTO il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "***Consorzio***" per la creazione di una "***Infrastruttura Europea di Ricerca***" ("***ERIC***") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia;

VISTO il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "***Bilancio Generale***" della "***Unione Europea***" e, conseguentemente:

a) modifica i Regolamenti, approvati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1301/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1303/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1304/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1309/2013, dell'11 dicembre 2013, numero 1316/2013,

dell'11 marzo 2014, numero 223/2014, e dell'11 marzo 2014, numero 283/2014;

b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541/2014/UE;

c) abroga il Regolamento, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (UE, EURATOM), del 26 ottobre 2012, numero 966/2012;

VISTO il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "***Istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili***" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "***obiettivi ambientali***" e fissa, tra gli altri, il principio di "***non arrecare un danno significativo***", ovvero il principio del "***Do No Significant Harm***" ("***DNSH***");

VISTA la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, con la quale il "***Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica***" ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che disciplinano il "***Codice Unico di Progetto***";

VISTO il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "***Istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19***";

VISTA la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "***Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica***" ha approvato il "***Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027***", il quale prevede anche la definizione di un "***Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca***";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "*...attuazione del Programma '**Next Generation EU**' è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del '**Next Generation EU-ITALIA**', con una dotazione di **32.766,6 milioni di euro**, per l'anno **2021**, di **40.307,4 milioni di euro**, per l'anno **2022**, e di **44.573 milioni di euro**, per l'anno **2023**...*";
- l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "*...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del '**Fondo**' di cui al comma 1037...*";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
  - le "*...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi '**target**', sia intermedi che finali...*";
  - al fine di "*...supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma '**Next Generation EU**', il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...*";

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "***Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza***";

VISTO il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che "***Istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea***";

VISTO il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060/2021, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:

a) sono state emanate le "***Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura***";
b) sono state definite le "***Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti***";

VISTO il "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "***Economia e Finanza***" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e altre "***Misure urgenti per gli investimenti***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico "***Supervisory Board***" del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") del Ministero della Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "***amministrazioni centrali***" titolari degli interventi previsti dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***");

CONSIDERATO che le "***amministrazioni centrali***" titolari degli interventi previsti dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") sono tenute, in particolare, a provvedere "*...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...*";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "***Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027***", che definisce "*...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle '**Infrastrutture di Ricerca**' e definisce e aggiorna le priorità nazionali...*";

VISTA la "***Roadmap***" per l'anno **2021** dello "***European Strategy Forum on Research Infrastructures ('ESFRI')***", ovvero del "***Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca***";

CONSIDERATO che, per l'Italia, il "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") prevede **6** "***missioni***" e **16** "***componenti***", con un finanziamento complessivo pari ad **€ 201.504.000.000,00**, così articolato:

a) **€ 191.500.000.000,00**, a valere sul "***Dispositivo di Ripresa e Resilienza***" ("***RRF***");
b) **€ 30.004.000.000,00**, a valere sul "***Fondo Nazionale Complementare***" ("***FNC***");

VISTI i "***principi trasversali***" fissati dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") e, in particolare, il principio del "***contributo all'obiettivo climatico e digitale***" (cosiddetto "***tagging climatico e digitale***"), il principio di "***parità di genere***" e il principio della "***protezione e valorizzazione dei giovani***";

VISTI anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "***target***" e "***milestone***" e a garantire il raggiungimento degli "***obiettivi finanziari***";

VISTO il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la "***Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per le scadenze semestrali di rendicontazione***";

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), un finanziamento complessivo di **€ 11.732.000.000,00**, al fine di dare attuazione, nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", alle iniziative che rientrano nelle seguenti "***componenti***":

a) "***Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università***" ("***M4C1***");
b) "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***");

CONSIDERATO in particolare, che:

- nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", la "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), mira a "...*sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza*...";
- le linee di intervento previste dalla "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), coprono "...*l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico*...";
- alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "***Componente***" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad **11,44 miliardi di euro**;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "...*struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal* ***'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' ('PNRR')***...";

VISTE le "***Linee Guida***" delle "***iniziative di sistema***" della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;

VISTA la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), fornisce alcune "***Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti***";

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una "***Cabina di Regia***" congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione delle iniziative previste dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***");

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), "***Riforma 1.1***", che riguarda la "***Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità***", contiene alcune "***Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie***";

VISTO il "***Documento***" del 17 dicembre 2021, che:

a) descrive, nell'ambito del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), la "***Missione***" assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due "***Componenti***" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
b) contiene una "***Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero***", con specifico riferimento sia alla "***Missione 4***", "***Componente 1***", denominata "***Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università***", che alla "***Missione 4***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***";
c) specifica, nell'ambito dei singoli "***Interventi***", le "***Riforme***" e gli "***Investimenti***";

ESAMINATE in particolare, nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("*M4C2*"):

a) la "***Riforma 1.1***", che riguarda la "***Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità***";

b) la "***Linea di Investimento 1.4***", che:

- riguarda il "***Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies***";
- mira "*...al finanziamento della creazione di '**Centri di Ricerca Nazionali**', selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione...*";
- prevede che "*...la scelta avverrà sulla base di bandi competitivi ai quali potranno partecipare consorzi nazionali guidati da un soggetto leader coordinatore...*";
- considera "*...elementi essenziali di ogni '**Centro di Ricerca Nazionale**':*
  1) *la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca;*
  2) *il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e nella attuazione dei progetti di ricerca;*
  3) *il supporto alle '**start-up**' e alla generazione di '**spin off**'...*";

CONSIDERATO che, relativamente agli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", "***Linea di Investimento 1.4***", denominata "***Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", come innanzi descritti, è assolutamente necessario rispettare la "***milestone***" di "***livello europeo***" ("*M4C2-19*") fissata al **30 giugno 2022**, che consiste "*...nella aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti '**Campioni Nazionali di R&S sulle Key Enabling Technologies**'...*";

VISTO il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "***Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della***

"Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU";

VISTO il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, con il quale il predetto "***Avviso***" è stato modificato;

CONSIDERATO che lo "***Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU***", emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, numero 27, emanata dal "***Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato***" del "*Ministero della Economia e delle Finanze*", che disciplina il "***Monitoraggio delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***";

VISTO l'Ordine di Servizio del 22 giugno 2022, numero 2, con il quale, a decorrere dal **23 giugno 2022** e fino al **31 dicembre 2022**, è stato conferito all'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, alla signora **Raffaelina FERRARA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e al Dottore **Francesco SERRATORE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, l'incarico di "...*apportare al Bilancio Gestionale dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**' relativo all'Esercizio Finanziario 2022 le variazioni richieste dal Direttore Scientifico, limitatamente agli '**storni di bilancio**' che originano trasferimenti di risorse nell'ambito dei '**Centri di***

Responsabilità' *che rientrano nella sua sfera di competenza, atteso che, nelle more di una specifica definizione dei flussi procedurali tra le due Direzioni relativi ai predetti trasferimenti, gli stessi verranno autorizzati, nel periodo temporale innanzi specificato, con apposita Determina a firma del Direttore Generale...*";

ESAMINATE altresì, nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"):

a) la "***Riforma 1.1***", che riguarda la "***Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità***";
b) la "***Linea di Investimento 3.1***", che:
   - istituisce il "***Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione***";
   - sostiene la "...*creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico...*";
   - finanzia "...*la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati...*";

CONSIDERATO che, nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari ad **€ 11.400.000.000,00**, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), una quota parte, pari ad **€ 1.580.000.000,00**, è stata specificatamente destinata alla "***Linea di Investimento 3.1***" e, in particolare, al finanziamento del "***Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione***";

VISTO il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "***Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato***

istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione";

CONSIDERATO che il predetto "***Avviso***", emanato con il Decreto Direttoriale innanzi richiamato prevede, tra l'altro, che:

- per "***Infrastruttura di Ricerca***" si intendono "*...gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori...*";
- le "***Infrastruttura di Ricerca***" comprendono anche "*...gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza, quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti della informazione e della comunicazione, quali le Reti di tipo '**GRID**' (ovvero un insieme di reti elettriche e di tecnologie), il materiale informatico, i '**software**', gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca...*";
- le "***Infrastrutture di Ricerca***" possono "*...essere ubicate in un unico sito o '**distribuite**' in conformità all'articolo 2, lettera a), del Regolamento del 25 giugno 2009, numero 273/2009, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il quadro giuridico della Unione Europea applicabile ad un '**Consorzio**' per la creazione di una '**Infrastruttura Europea di Ricerca**' ('**ERIC**')...*";
- per "***Proposta progettuale***" si intende "*...la '**manifestazione di interesse**' di cui al Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141, con il quale sono state adottate le '**Linee Guida per gli interventi di sistema**', comprensiva anche della '**proposta integrale**', citata nello stesso Decreto...*";
- per "***Soggetto proponente***" si intende "*...un '**Ente Pubblico di Ricerca**' compreso fra quelli di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), indicato anche come '**Soggetto attuatore**' dell'intervento finanziato...*";
- per "***Soggetto co-proponente***" si intende, invece, un "*...'**soggetto pubblico**' di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e/o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), che partecipa alla '**proposta progettuale**' come '**partner**' del '**soggetto proponente**', indicato anche come '**Soggetto attuatore**' dell'intervento finanziato...*";

CONSIDERATO che lo stesso "***Avviso***" individua i "***target***" e le "***milestone***", come di seguito specificati, che gli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), "***Linea di Investimento 3.1***", denominata "***Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" devono necessariamente rispettare:

- "***target M4C2-16***", con avvio fissato al **1° gennaio 2023** ("*T2*"), che prevede la creazione di "*...almeno **30 'infrastrutture'** finanziate per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...*", fermo restando che:
  a) la "***infrastruttura per la innovazione***" comprende anche le "*...infrastrutture multifunzionali in grado di coprire almeno tre settori tematici, quali:*
     i) la quantistica;
     ii) i materiali avanzati;
     iii) la fotonica;
     iv) le scienze della vita;
     v) le intelligenze artificiali;
     vi) la transizione energetica...";
  b) il "*...conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dall'assunzione di almeno **30 'research manager'** per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...*";
- "***Milestone M4C2-17***", con scadenza fissata nell'anno **2022** ("*T2*"), che prevede la "*...notifica dell'aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali, in conformità agli orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di **'non arrecare un danno significativo'** (2021/C58/01), mediante l'uso di un elenco di esclusione, e alla pertinente normativa ambientale sia europea che nazionale...*", fermo restando che:
  - le proposte "*...saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:*
    a) la leadership scientifica/tecnologica/della innovazione;
    b) il potenziale innovativo delle proposte (in termini di innovazione aperta/dati aperti e di sviluppi proprietari);
    c) la loro conformità alle aree tematiche o per nuovi sviluppi dirompenti;
    d) i loro piani traslazionali e di innovazione;
    e) il sostegno fornito dall'industria in qualità di partner per la innovazione aperta e/o di utente;
    f) la forza delle attività di sviluppo delle imprese;

g) la generazione di diritti di proprietà intellettuale, di norme chiare per distinguere i piani di produzione e di concessione di licenze aperte e protette;

h) la capacità di sviluppare e ospitare i dottorati industriali;

*i) i legami con il capitale o altri tipi di finanziamento atti ad agevolare lo sviluppo di nuove '**start-up**'...*";

- la "*...procedura di selezione richiederà una valutazione del '**DNSH**', ovvero del principio di '**non arrecare un danno significativo**' ('**do no significant harm**'), e una eventuale '**Valutazione Ambientale Strategica**' ('**VAS**'), nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio...*";

VISTA la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "*...le proposte progettuali denominate '**Cherenkov Telescope Array Plus**' ('**CTA+**') e '**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**' ('**STILES**'), che lo '**Istituto Nazionale di Astrofisica**' ha presentato, in veste di '**Soggetto Proponente**', a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello '**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**'...*";
- autorizzato "*...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...*";
- stabilito "*...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei*

Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione…";

VISTA inoltre, la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 8, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "*…le proposte progettuali denominate '**Kilometer Cube Neutrino Telescope**' ('**KM3NeT**') ed '**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**' ('**ETIC**'), che lo '**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**' ('**INFN**') ha presentato, nella qualità di '**Soggetto Proponente**', a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello '**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**', e alle quali partecipa, nella qualità di '**Soggetto Partner**', anche lo '**Istituto Nazionale di Astrofisica**'…*";
- autorizzato "*…il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali…*";
- stabilito "*…che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione…*";

VISTA infine, la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 18, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "*...la proposta progettuale denominata '**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**', che lo '**Istituto Nazionale di Astrofisica**' ha presentato, in veste di '**Soggetto Proponente**', a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello '**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**'...";
- approvato "*...la proposta progettuale denominata '**EMM: Earth-Moon-Mars**' ('**EMM**'), che lo '**Istituto Nazionale di Astrofisica**' ha presentato, in veste di '**Soggetto Proponente**' e in collaborazione con il '**Consiglio Nazionale delle Ricerche**' ('**CNR**') e la '**Agenzia Spaziale Italiana**' ('**ASI**'), a seguito della emanazione dello stesso '**Avviso pubblico**' innanzi citato...*";
- autorizzato "*...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...*";
- stabilito "*...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...*";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento figurano anche quelle denominate "***Kilometer Cube Neutrino Telescope***" ("***KM3NeT***") e "***Cherenkov Telescope Array Plus***" ("***CTA+***");

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 123, con il quale è stato quantificato in **€ 67.186.973** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "***Kilometer Cube Neutrino Telescope***" ("***KM3NeT***");

VISTO altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 125, con il quale è stato quantificato in **€ 71.477.541** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "***Cherenkov Telescope Array Plus***" ("***CTA+***");

VISTA la Circolare dell'11 agosto 2022, numero 30, emanata dal "***Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato***" del "*Ministero della Economia e delle Finanze*", che definisce le "***Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori***";

CONSIDERATO che, successivamente alla adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, sono state ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, come di seguito elencate, presentate nell'ambito degli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("*M4C2*"), "***Linea di Investimento 3.1***", denominata "***Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"):

1) "***Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA***" ("***STILES***");
2) "***NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord***";
3) "***Einstein Telescope Infrastructure Consortium***" ("***ETIC***");
4) "***EMM: Earth-Moon-Mars***" ("***EMM***");

VISTO in particolare, il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, con il quale è stata approvata la "***Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti***

ammessi e finanziabili a valere sui Fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326" ed è stato quantificato:

a) in **€ 69.999.999,00** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "***Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA***" ("***STILES***");
b) in **€ 49.998.931,39** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "***Einstein Telescope Infrastructure Consortium***" ("***ETIC***");
c) in **€ 18.952.289,40** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "***NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord***";
d) in **€ 29.999.818,93** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "***EMM: Earth-Moon-Mars***" ("***EMM***");

CONSIDERATO che i Progetti ammessi a finanziamento, come innanzi specificati:

- sono di notevole dimensione, sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo finanziario, e, quindi, sono particolarmente complessi;
- prevedono, per la loro realizzazione, tempistiche assai stringenti;
- sono soggetti a regole molto rigide, soprattutto con riferimento al raggiungimento di "***target***" e "***milestone***", fissati direttamente dalla Unione Europea, ed alla osservanza dei relativi termini di scadenza;
- prevedono, tra l'altro, l'attivazione di numerose procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;
- prevedono, oltre alle attività di "***procurement***", anche quelle di "***management***" e di "***rendicontazione***", che richiedono, comunque, un notevole impegno, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo;

CONSIDERATO infine, che:

- l'attuale carenza degli organici del personale tecnico-amministrativo non consente, in alcun modo, di gestire Programmi e Progetti così complessi;
- il carico di lavoro strettamente connesso alla gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), come innanzi specificati, è così gravoso

che, in ogni caso, rischierebbe di pregiudicare, se non addirittura di paralizzare, il regolare funzionamento dell'apparato amministrativo, con riferimento sia alla "***Amministrazione Centrale***" che alle "***Strutture di Ricerca***";

- la loro gestione richiede, peraltro, in modo prevalente, il coinvolgimento e la collaborazione di figure professionali specialistiche che, in alcuni casi, mancano nella dotazione organica dell'Ente mentre, in altri, sono assolutamente insufficienti rispetto al predetto carico di lavoro, fermo restando che, laddove presenti, le predette figure garantiscono attualmente, con estrema difficoltà, anche lo svolgimento della ordinaria amministrazione;

CONSIDERATO che tutti i Progetti ammessi a finanziamento:

- prevedono, complessivamente, l'attivazione di circa **trecentosessanta** procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;
- prevedono il reclutamento complessivo di circa **cento** unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- comportano la gestione di un "***budget***" complessivo che supera i **duecento milioni di euro**;

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, numero 33, emanata dal "***Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato***" del "***Ministero della Economia e delle Finanze***", con la quale è stata aggiornata la "***Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)***";

VISTA la Determina Direttoriale del 13 giugno 2023, numero 63, con la quale il Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, ha, pertanto:

- conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO**, in servizio di ruolo presso la "***Struttura Tecnica della Direzione Scientifica***" con inquadramento nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, l'incarico di "***Program Officer***":
  a) per lo svolgimento, nell'ambito dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "***Piano di***

Ripresa e Resilienza", delle "...***'funzioni'*** *di interfaccia tra i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti e i Direttori delle* ***'Strutture di Ricerca'*** *direttamente interessate alla loro attuazione, da un lato, e la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, dall'altro, al fine di garantire una opportuna azione di coordinamento, anche attraverso la promozione di iniziative dirette ad assicurare la uniformità e la omogeneità di processi, procedure e procedimenti...*";

b) per la gestione di tutte le attività connesse alle predette "***funzioni***";

- stabilito che:
  - l'incarico di "***Program Officer***" conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO** avrà la durata di due anni, a decorrere dal **16 giugno 2023**, e potrà essere rinnovato;
  - in forza dell'incarico innanzi specificato, l'Ingegnere **Davide FIERRO** è inquadrato, a decorrere dal **16 giugno 2023**, nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, Quinta Fascia Stipendiale;
  - all'Ingegnere **Davide FIERRO** verrà corrisposto un compenso annuale lordo, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, che:
    - è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico principale e accessorio spettante ad un Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno, collocato nella Quinta Fascia Stipendiale;
    - ammonta presuntivamente a **€ 123.110,65**;
- autorizzato la relativa spesa, che graverà sui pertinenti Capitoli di Spesa del "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" 0.04.08 "***Struttura Tecnica della Direzione Scientifica***", Codice "***Funzione Obiettivo***" 1.05.0332.23 "***Fondo Pluriennale SKA-CTA***", del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2023**;
- delegato al Dottore **Giuseppe RAGONESE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "***Stato Giuridico del Personale***" e al Settore IV "***Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" della "***Amministrazione Centrale***", la predisposizione del contratto individuale di lavoro con l'Ingegnere **Davide FIERRO** per la disciplina dell'incarico che gli è stato conferito, come specificato nei precedenti capoversi;
- disposto che:

- con la stipula del predetto contratto individuale di lavoro, l'Ingegnere **Davide FIERRO** verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico e con diritto alla conservazione del posto;
- a decorrere dal **16 giugno 2023**, cesserà automaticamente l'incarico di "***Project Manager***" del Progetto dal titolo "***Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: SRT - HighFreq***" ("***PON SRT***"), precedentemente conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO** e ancora in essere;

➢ stabilito, infine, che:

a) a decorrere dal **16 giugno 2023**, viene costituito a tempo determinato, ovvero per l'intero periodo di durata dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", un "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Program Office***", al fine di consentire al "***Program Officer***" di svolgere, regolarmente ed efficacemente, le sue "***funzioni***" e le relative attività, come specificate in precedenza;

b) al "***Program Office***" viene assegnato, a decorrere dalla medesima data indicata nella precedente lettera a), l'Ingegnere **Davide FIERRO** con le funzioni di "***Responsabile***";

c) al fine di garantire il suo corretto e regolare funzionamento, al "***Program Office***" vengono inizialmente assegnate due unità di personale da inquadrare nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, che verranno assunte in servizio con successivo provvedimento, utilizzando anche le liste di candidati risultati idonei in procedure di selezione già concluse;

d) il "***Program Office***" opererà, comunque, in stretta collaborazione con tutti gli altri "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale e si avvarrà, ove necessario, anche dell'ausilio degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***";

e) il "***Program Office***" dovrà interagire, costantemente, sia con la Direzione Generale che con la Direzione Scientifica, al fine di garantire la necessaria sinergia con i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti più volte citati e con i Direttori delle "***Strutture di Ricerca***" interessate;

CONSIDERATO che, a seguito della recente modifica delle soluzioni organizzative adottate dagli Organi di Vertice dell'Ente al fine di garantire la realizzazione dei Programmi e

dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", le "***Strutture di Ricerca***" sono attualmente chiamate ad attivare e ad espletare tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi, con importi sia inferiori che superiori alla soglia comunitaria, fermo restando che la Direzione Generale, con l'ausilio della "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***", assicurerà, ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle predette "***Strutture***", ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti e ai Responsabili Unici dei Procedimenti tutto il necessario supporto, al fine di contribuire al corretto e celere espletamento delle procedure di gara innanzi specificate;

CONSIDERATO infine, che:

- a decorrere dal **1° luglio 2023**, gli affidamenti diretti di pubbliche forniture di beni e servizi debbono essere perfezionati nel rispetto:
  - del combinato disposto degli articoli 14, 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
  - delle norme contenute nel Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e nel Decreto Legge 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, come espressamente richiamate dall'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
  - delle "…disposizioni legislative *finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal* '***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***', *dal* '***Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari***', *nonché dal* '***Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030***', *di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo…*";

CONSIDERATO inoltre, che:

- la Direzione Generale, con l'ausilio della "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***" e, in particolare, della Dottoressa **Raffaella RIONDINO** e del Dottore **Antonio SEMOLA**, ha predisposto, già del mese di marzo, gli "***Schemi Tipo***" di "***Atti***", "***Provvedimenti***" e "***Documenti***" necessari o, quantomeno, utili per l'attivazione e l'espletamento, ai sensi dell'articolo 1,

comma 2, del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificato e integrato dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, delle procedure di gara per gli affidamenti diretti di pubbliche forniture di beni e servizi con importi inferiori a **€ 139,000,00**, ai fini della realizzazione dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito degli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), "***Linea di Investimento 3.1***", denominata "***Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***");

- con la nota circolare del 18 aprile 2023, numero di protocollo 8143, la Direzione Generale ha reso disponibili gli "***Schemi Tipo***" di "***Atti***", "***Provvedimenti***" e "***Documenti***" innanzi specificati in apposito "***link***";
- i predetti "***Schemi Tipo***" sono stati suddivisi in **due diversi gruppi**, così distinti:

  . il **primo gruppo** è costituito da "***atti***" e "***provvedimenti***" adottati dalla Stazione Appaltante nell'ambito della procedura di affidamento che si intende attivare ed espletare;

  a. il **secondo gruppo** è costituito, invece, da "***moduli***" che devono essere debitamente compilati e/o da "***dichiarazioni***" che devono essere rese a cura degli Operatori Economici che intendono partecipare alla procedura;

- in particolare, nel **primo gruppo** rientrano i "***format***" all'uopo predisposti e di seguito elencati e specificati:

1. "***provvedimento***" di affidamento diretto a seguito di formale indagine di mercato svolta mediante la emanazione e la pubblicazione di "***avviso di manifestazione di interesse***";
2. "***provvedimento***" di affidamento diretto a seguito di informale indagine di mercato svolta mediante l'acquisizione, da parte del "***Responsabile Unico del Procedimento***", di un numero minimo di preventivi di spesa;
3. "***avviso di manifestazione di interesse***", nel caso di procedura che rientra nella fattispecie di cui al precedente punto **1)**;
4. "***richiesta di preventivo di spesa***", nel caso di procedura che rientra nella fattispecie di cui al precedente punto **2)**;
5. "***domanda di partecipazione alla procedura di gara***" a seguito della emanazione e della pubblicazione di "***avviso di manifestazione di interesse***";
6. "***domanda di partecipazione alla procedura di gara***" a seguito della "***richiesta di preventivo di spesa***";
7. "***schema di contratto***" per l'affidamento della fornitura del bene o del servizio che forma oggetto della procedura;

- nell'ambito, invece, del **secondo gruppo** rientrano i "***format***" all'uopo predisposti di tutti i "***moduli***" che devono essere debitamente compilati e delle "***dichiarazioni***" che devono essere rese dagli Operatori Economici che partecipano alla procedura, ivi compresi quelli previsti, in modo specifico, dalla normativa che disciplina le acquisizioni di beni e servizi con oneri a carico delle risorse destinate al finanziamento del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), come di seguito elencati e specificati:
  . "***Documento di Gara Unico Europeo***" ("***DGUE***");
  a. "***Dichiarazioni integrative***" del "***Documento di Gara Unico Europeo***" ("***DGUE***");
  b. "***Patto di integrità***";
  c. "***Dichiarazione in materia di assolvimento della imposta di bollo***";
  d. "***Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari***";
  e. "***Dichiarazione sostitutiva relativa all'assolvimento degli obblighi assunzionali***";
  f. "***Dichiarazione del titolare effettivo***";
  g. "***Dichiarazione relativa al principio Do Not Significant Harm***" ("***DNSH***");
- con la predetta nota circolare, la Direzione Generale ha ritenuto, altresì, opportuno fornire, in merito all'uso dei predetti "***format***", anche alcuni chiarimenti e delle utili indicazioni operative;
  contestualmente, la Dottoressa **Raffaella RIONDINO** e il Dottore **Antonio SEMOLA** hanno predisposto e messo a disposizione di tutti i soggetti interessati delle "***slide esplicative***" e una "***guida pratica***" per il corretto perfezionamento degli affidamenti diretti di pubbliche forniture di beni e servizi;

CONSIDERATO che nell'ambito del progetto "STrengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES") (Codice Unico di Progetto: C33C22000640006) è stata contemplata e ammessa, in ordine alla Missione 4, "*Istruzione e Ricerca*" - Componente 2, "*Dalla ricerca all'impresa*" - Linea di investimento 3.1, "*Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione*" - WP 6000 - ID Attività 6101 un intervento teso alla ristrutturazione dell'immobile denominato "Villino Abetti", nel comprensorio della collina di Arcetri (Firenze), ed in particolare finalizzato al recupero del patrimonio immobiliare esistente e volto alla realizzazione di nuovi laboratori, locali uso ufficio e spazi ausiliari;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 9 maggio 2023 con cui è stato approvato il programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2023-2025 e dello "Elenco dei Lavori" relativo all'anno 2023, predisposti ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina le procedure e

definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 61 del 31 ottobre 2023 con la quale il suddetto Programma Triennale dei Lavori Pubblici è stato approvato in via definitiva;

CONSIDERATO che l'attività di ripristino e ristrutturazione del c.d. "Villino Abetti" è stata inclusa nel richiamato "Elenco dei Lavori" relativo all'anno 2023 con il codice CUI L97220210583202300015;

CONSIDERATO che l'immobile in oggetto, da decenni non utilizzato, consiste in un fabbricato di due piani fuori terra e uno entroterra, venne costruito a seguito di atto di cessione di diritto di superficie a tempo determinato rep. n. 4999 del 19/11/1958 e destinato, vita natural durante, ad alloggio del Prof. Abetti e della consorte, con specifica clausola che alla morte di entrambi il bene immobile sarebbe transitato nel patrimonio dello Stato e che il Villino sarebbe restato in uso all'Università per utilizzo del personale scientifico dell'allora Osservatorio Astronomico di Arcetri;

CONSIDERATO che l'edificio appartiene al Demanio dello Stato Italiano, ma che è attualmente in fase di definizione l'adozione e di un atto concessorio con il quale l'immobile sarà dato in consegna congiunta all'Università degli studi di Firenze e ad INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri;

CONSIDERATO che, nelle more dell'adozione di tale atto concessorio, con provvedimento in data 7 novembre 2023 (registrato a Protocollo da INAF – OAA in data 8 novembre 2023 al n. 2432) l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, ha rilasciato a favore di INAF – OAA il proprio "*Nulla osta alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'immobile denominato Villino Abetti*";

VISTO l'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "*Responsabile unico del progetto (RUP)*";

VISTO l'allegato I.2. al citato Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "*Attività del RUP*" ed in particolare il comma 3, a mente del quale: "*… Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. …*";

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Osservatorio in data 12 ottobre 2023 protocollo n. 2189 del 12 ottobre 2023, con il quale all'Ing. Alessandro Barucci, in servizio presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri in qualità di Tecnologo di terzo livello professionale, è stato affidato l'incarico di RUP, ed in particolare di Responsabile Unico di Progetto del complessivo Intervento di ristrutturazione/riqualificazione dell'immobile denominato "*Villino Abetti*", di cui sopra;

VISTA la Decisione di contrarre n. 236/2023 in data 13 ottobre 2023, con la quale è stato disposto l'affidamento diretto a favore di "Fagnoni & Associati Architetti", con sede in 50137 Firenze (FI), Via del Campo D'Arrigo n. 6/A rosso, codice fiscale e partita IVA 05209420487, del servizio di predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Esecutivo (inclusa attività di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione), in relazione alla ristrutturazione dell'immobile "Villino Abetti", di cui sopra;

CONSIDERATO che, in accordo con la Stazione Appaltante, tra i collaboratori di cui si è avvalso lo Studio "Fagnoni & Associati Architetti" nell'esecuzione dell'incarico ad esso affidato, ha concretamente assunto la qualità di Coordinatore per la Sicurezza nella fase di Progettazione, l'Architetto Alberto Mazzucchelli, nato a Genova (GE) il 10 agosto 1986, residente in Via Montecchio 21, 54035, Fosdinovo (MS), iscritto all'Ordine degli architetti presso la Facoltà di Architettura di Genova con n.4483 sez. A dal 03/03/2016;

VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica predisposto e redatto da "Fagnoni & Associati Architetti", verificato ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e approvato e validato ai sensi dell'art. 48 Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge in L. 29 luglio 2021 n. 108 e ss. mm. ii., dal RUP, con atto in data 30/11/2023 passato a protocollo in data 30 novembre 2023 n. 2863;

CONSIDERATO che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" non ha ancora conseguito la necessaria qualificazione per la conduzione di procedure di affidamento di lavori per importi superiori ad Euro 500.000,00 e che, conseguentemente, per procedere a detto affidamento è necessario avvalersi della collaborazione di una Centrale di Committenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

CONSIDERATO che la "Società Consortile Energia Toscana" con sede in Firenze, Piazza dell'Indipendenza n. 16, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05344720486, ha conseguito la più ampia qualificazione in materia di "lavori" prevista dall'art. 63 e dall'allegato II.4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (ID Richiesta 648c38a75bb91b3f488d36eb N. 2208) e, su richiesta di "INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri", ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire, nell'economia dell'affidamento in oggetto, il ruolo di Centrale di Committenza;

CONSIDERATO che, in data 23 novembre 2023, "INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri" e "Società Consortile Energia Toscana" hanno sottoscritto una convenzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 62, comma 9, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in cui si formalizza l'attribuzione dell'incarico di Centrale di Committenza a "Società Consortile Energia Toscana" in relazione alla procedura di appalto pubblico in oggetto;

VISTI gli articoli: 17 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e 1 dell'Allegato II.1 al Decreto Legislativo medesimo;

CONSIDERATO che, in relazione al predetto valore stimato dell'appalto di lavori in oggetto, si è ritenuto congruo ed opportuno procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, ad una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, al fine di assicurare l'equo contemperamento tra i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, alla luce del generale principio di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e il perseguimento degli obiettivi e delle scadenze fissate nell'economia del progetto, finanziato in ambito PNRR, di cui in epigrafe;

RITENUTO in attesa di finale redazione del Progetto Esecutivo e sua successiva verificazione, approvazione e validazione, interesse dello "INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri", quale Stazione Appaltante, richiedere a "Società Consortile Energia Toscana" quale centrale di Committenza l'avvio della procedura e, segnatamente, l'avvio della pubblicazione di un avviso pubblico di indagine di mercato (richiesta di manifestazione di interesse) al fine di selezionare gli operatori da invitare alla successiva negoziazione e ciò nella preminente esigenza di contenere al massimo i tempi di evoluzione dell'affidamento e perseguire il primario obiettivo di rispettare i tempi dell'esecuzione e della rendicontazione del Progetto di cui in epigrafe;

VISTA la decisione di contrarre n. 303 del giorno 11 dicembre 2023, con la quale è stato autorizzato e disposto, nel rispetto:

a) degli articoli 14, 17, 49, 50, 62 e 1 (Allegato II.1) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
b) delle norme contenute nel Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e nel Decreto Legge 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, come espressamente richiamate dall'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
c) delle "...disposizioni legislative *finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza', dal 'Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari', nonché dal 'Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030', di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo*...",

"*... la promozione e l'indizione, avvalendosi della collaborazione .....* [di] *... "Società Consortile Energia Toscana" quale Centrale di Committenza, di una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, per l'affidamento di tutti i lavori, le somministrazioni e le forniture complementari per la ristrutturazione del c.d. "Villino Abetti", consistente nel recupero del patrimonio immobiliare esistente e volto alla realizzazione di nuovi laboratori, locali uso ufficio e spazi ausiliari, nell'ambito della proposta progettuale IR0000034 STILES "Strengthening the Italian leadership in ELT and SKA", ammessa a finanziamento nell'ambito degli 'Interventi' previsti dalla 'Missione 4', denominata 'Istruzione e Ricerca', 'Componente 2', denominata 'Dalla Ricerca alla Impresa' ('M4C2'), 'Linea di Investimento 3.1', denominata 'Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca', del 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' ('PNRR') – WP6000 – Id. 6101, CUP C33C22000640006, previa pubblicazione di un avviso pubblico di indagine di mercato (richiesta di manifestazione di interesse) e successiva negoziazione da effettuare nei confronti di almeno cinque operatori economici (ove esistenti) a ciò invitati, mediante piattaforma telematica "START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana)" "*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-*ter* del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633 (fatta eccezione per le prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-*bis* e 1-*quinquies*, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul

reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all' *articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600*):

a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2017 vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;
b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "*Enti Pubblici di Ricerca*", e, quindi anche allo "*Osservatorio Astrofisico di Arcetri* dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";

PRESO ATTO che la "Società Consortile Energia Toscana", quale Centrale di Committenza, con Determina Dirigenziale n. 281 del 19 dicembre 2023, ha disposto l'indizione della procedura negoziata in oggetto e nello specifico la pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato all'espletamento della procedura medesima;

PRESO ATTO che l'avviso di manifestazione di interesse ("*AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER L' INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI RELATIVI A: INAF - ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA – RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE "VILLINO ABETTI" SITUATO IN LARGO ENRICO FERMI 7 A FIRENZE - PNRR M4C2-I3.1 "RAFFORZAMENTO E CREAZIONE DI INFRASTRUTTURA DI RICERCA" - CUP: C33C22000640006*") è stato pubblicato sulla piattaforma telematica di negoziazione "START" della Regione Toscana (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - https://start.toscana.it) in data 19 dicembre 2023;

PRESO ATTO che i documenti di tale procedura (031103/2023) sono consultabili al link: https://start.toscana.it/tendering/tenders/031103-2023/view/detail/1 ;

PRESO ATTO che la Centrale di Committenza ha confermato la tempestiva manifestazione di interesse espressa da un numero di Operatori Economici superiore a dieci;

PRESO ATTO della necessità di nominare un Direttore dei Lavori e un Coordinatore della Sicurezza, in vista della fase di esecuzione dell'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che l'indagine in seno all'Ente volta a esplorare la possibilità di affidare tali incarichi a risorse interne, in possesso delle qualifiche, dell'esperienza e dei requisiti di legge, ha dato

esito negativo e si è reso necessario procedere ad affidamento dei predetti incarichi a professionalità esterne;

VISTA la Decisione di contrarre n. 320/2023 in data 22 dicembre 2023, con la quale è stato disposto l'affidamento diretto a favore dell'**Ing. Giovanni Brachi**, domiciliato in Prato, via Emilio Boni 118, codice fiscale BRCGNN65B24G999T, partita IVA 02522550975, dell'incarico di "Direttore dei Lavori" in riferimento all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione di cui in epigrafe;

VISTA la Decisione di contrarre n. 321/2023 in data 22 dicembre 2023, con la quale è stato disposto l'affidamento diretto a favore dell'**Ing. Antonio Pagano**, domiciliato in Firenze (FI), via Maragliano n. 33/A, codice fiscale PGNNTN63P05D612X, partita IVA 04628750483 del servizio di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, per i lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile denominato "Villino Abetti";

CONSIDERATO che con comunicazione del 18 gennaio 2024, la Direzione Ambiente del Comune di Firenze ha richiesto l'aggiornamento della relazione geologica, geotecnica, sismica ed idraulica, riscontrata la necessità di provvedere tempestivamente e con urgenza a tale adempimento, con Decisione di contrarre n. 15/2024 in data 14 febbraio 2024 è stato disposto l'affidamento diretto per l'esecuzione di detta indagine geologica a "GEOECO Studio Associato" con sede in Firenze, via Beata Umiliana n. 47/C, Partita I.V.A. e Codice Fiscale numero 02285140485, nella persona del Dott. Geol. Roberto NERONI nato a Firenze il 02/10/1951, Codice Fiscale NRNRRT51R02D612W;

VISTO il Progetto Esecutivo redatto da "Fagnoni & Associati Architetti", verificato ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e approvato e validato ai sensi dell'art. 48 Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge in L. 29 luglio 2021 n. 108 e ss. mm. ii., dal RUP, con atto in data 21 marzo 2024 passato a protocollo in data 21 marzo 2024 n. 818;

PRESO ATTO **che, all'esito dell'approvazione e validazione del Progetto Esecutivo, il QUADRO ECONOMICO dell'intervento è da intendersi aggiornato come segue**:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO			
A	**LAVORI - Categoria di interventi**		**Importo**
a1	E.21	Opere edili e architettoniche e sistemazioni esterne	€ 416.368,03
a2	S.03	Opere strutturali	€ 110.286,12
a3	IA.01	Opere Impianti idraulici	€ 38.755,82
a4	IA.02	Opere Impianti termo meccanici	€ 100.331,48
a5	IA.03	Opere Impianti elettrici e speciali	€ 200.365,14
		Importo complessivo	**€ 866.106,59**
a6		Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 50.828,39
A		**TOTALE LAVORI**	**€ 916.934,98**
B	**SOMME A DISPOSZIONE**		
b1		IVA su lavori	€ 91.693,50
b2		Spese tecniche (prog., DL, CSE)	€ 177.778,00
b3		CNPAIA su spese tecniche	€ 7.111,12
b4		IVA su CNPAIA e Spese tecniche	€ 40.675,61
b5		Indagini	€ 15.000,00
b6		IVA su indagini	€ 3.300,00
b7		Allacci	€ 15.000,00
b8		Incentivo tecnici interni (1,9%)	€ 17.421,76
b9		Bolli, contributi pubblicazioni (gara appalto)	€ 2.000,00
b10		Centrale di committenza e commissione (gara appalto)	€ 5.500,00
b11		Imprevisti (10%)	€ 91.693,50
B		**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 467.173,49**
C=A+B		**TOTALE INVESTIMENTO**	**€ 1.384.108,47**

CONSIDERATO che, in dipendenza di quanto precede, le somme aggiornate poste a base di gara, sono le seguenti:

SOMME A BASE DI GARA	Euro
Lavori *	866.106,59
Oneri per la sicurezza aggiuntiva non soggetti a ribasso d'asta	50.828,39
TOTALE	**916.934,98**

* Si precisa, anche in questa sede, che l'importo pari ad Euro 866.106,59 ("Lavori") è comprensivo dei costi della manodopera, per facilitare le operazioni di valutazione dell'offerta attraverso la sopra menzionata piattaforma "START". Ai sensi dell'articolo 41, comma 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato a ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

RITENUTA l'opportunità, a parziale modifica delle condizioni espresse nelle sopra richiamata Decisione di Contrarre n. 303/2023, di aggiornare le principali clausole essenziali:

- ***contabilizzazione dei lavori****: "a corpo e misura";*
- ***costi della manodopera stimati****: Euro 251.649,06 (pari ad una incidenza del 29,06 % sul totale dei lavori al netto dei costi per la sicurezza);*
- ***categorie di lavori*** *(CATEGORIA/IMPORTO OPERE/IMPORTO MANODOPERA, PERCENTUALE):*
  - *OG1 / Euro 526.654,15 / Euro 194.197,35 / 36,87%;*
  - *OG11 / Euro 339.452,44 / Euro 57.451,71 / 16,92%;*

RITENUTA l'opportunità, a parziale modifica delle condizioni espresse nelle sopra richiamata Decisione di Contrarre n. 303/2023, di confermare che il criterio di aggiudicazione sarà quello della "**OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**", ma con il successivo, aggiornato criterio di incidenza nella valutazione delle offerte da parte della nominanda Commissione Esaminatrice:

- **Offerta tecnica: incidenza dell' 80% (ottanta per cento)**;
- **Offerta Economica: incidenza del 20% (venti per cento)**;

VISTA la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dott. Simone Esposito, con decorrenza dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, quale Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri";

VISTO il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, e per i periodi temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", i nuovi Direttori delle "Strutture di Ricerca;

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160, con la quale il Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di

Astrofisica", ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, a decorrere dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" al Dott. Simone Esposito;

VISTO il "*Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione INAF del 31 marzo 2023, numero 21;

VISTE la Delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n. 41/2023 del 27 luglio 2023 e la "Relazione sulle Variazioni del Bilancio Annuale di Previsione" allegata alla Delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n. 57/2023 del 19 settembre 2023, ove si contempla uno specifico " …. *'Fondo' all'uopo '…costituito per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate 'non eleggibili' e, quindi, 'non rendicontabili', ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività gestionali, amministrative e contabili…', devono necessariamente gravare, per tutte le motivazioni innanzi esposte, gli stanziamenti destinati a garantire: (…) la copertura finanziaria degli 'incentivi per le funzioni tecniche', per un importo complessivo pari a € 2.367.000,00*";

VISTA la proposta del RUP in data 29 novembre 2023 munita di preliminare visto autorizzativo del Direttore dell'Osservatorio *pro tempore* in data 29 novembre 2023, di costituzione di un Gruppo di Lavoro a supporto dell'attività del RUP in ordine all'affidamento pubblico dei lavori di ristrutturazione dell'immobile "Villino Abetti", di cui sopra, la definizione del cronoprogramma di lavoro dello stesso e di costituzione di un Fondo Incentivi, ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dell'articolo 7 del "*Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera INAF del 31 marzo 2023, numero 21;

VISTO l'aggiornamento della proposta di cui al paragrafo precedente, sottoscritta dal RUP in data 21 marzo 2024 e passata a protocollo in data 21 marzo 2024 al numero 813;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul CRA 1.07, Ob. Fu.) 2.02.02.01 STILES Attività di progetto-IR0000034 STILES: Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" e Ob. Fu.) 1.06.01 "Funzionamento" nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;

VISTO l'allegato I.4 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ("*Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto*");

VISTA la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023, Prot. n. 240013/2023, avente ad oggetto "*Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto"*;

VISTA la Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 22 luglio 2023 numero 22 avente ad oggetto "*Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo"*;

RICHIAMATO infine, per quanto non integrato o modificato con il presente atto, quanto previsto nella sopra menzionata Decisione di Contrarre n. 303 del giorno 11 dicembre 2023, di cui la presente Determina costituisce espressa e opportuna integrazione;

DETERMINA

Articolo 1. Le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Articolo 2. di precisare che, per le attività a ciascun Ente imputabili, a norma dell'articolo 62 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e nel rispetto degli accordi intercorsi nella convenzione tra di essi stipulata in data 23 novembre 2023, di cui in premessa:

- il RUP della procedura di selezione è il Dott. Luca Perni, Direttore della "Società Consortile Energia Toscana" (Centrale di Committenza) con sede in Firenze, Piazza dell'Indipendenza n. 16, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05344720486, domiciliato per la carica presso detta società; INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri, per quanto di competenza e ad ogni utile effetto di legge, manifesta la propria approvazione;

- "INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri", quale Stazione Appaltante con il presente atto conferma l'attribuzione di incarico di responsabile del procedimento in relazione alla procedura di selezione, per quanto di specifica competenza, all'Ing. Alessandro Barucci;
- al termine dell'attività esercitata dalla Centrale di Committenza, l'Ing. Alessandro Barucci recupererà la pienezza delle funzioni di RUP in relazione all'affidamento in oggetto;

Articolo 3. di confermare la costituzione di un "Gruppo di Lavoro", in conformità all'aggiornamento della proposta e cronoprogramma del RUP, richiamato in premessa;

Articolo 4. che, in sede di esecuzione, l'incarico di Direttore dei Lavori sarà ricoperto dall'Ing. Giovanni Brachi, come generalizzato in premessa;

Articolo 5. che l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione sarà ricoperto dall'Ing. Antonio Pagano, come generalizzato in premessa;

Articolo 6. di confermare, autorizzare e disporre, nel rispetto:

d) degli articoli 14, 17, 49, 50, 62 e 1 (Allegato II.1) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
e) delle norme contenute nel Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e nel Decreto Legge 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, come espressamente richiamate dall'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
f) delle "…disposizioni legislative *finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza', dal 'Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari', nonché dal 'Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030', di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo*…",

avvalendosi della collaborazione della sopra menzionata "Società Consortile Energia Toscana" quale Centrale di Committenza, la prosecuzione della procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 di cui in premessa e in oggetto, per l'affidamento di tutti i lavori, le somministrazioni e le forniture complementari per la ristrutturazione del c.d. "Villino Abetti", consistente nel recupero del patrimonio immobiliare esistente e volto alla realizzazione di nuovi laboratori, locali uso ufficio e spazi ausiliari, nell'ambito della proposta progettuale IR0000034 STILES "Strengthening the Italian leadership in ELT and SKA", ammessa a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") – WP6000 – Id. 6101, CUP C33C22000640006, previa pubblicazione di un avviso pubblico di

indagine di mercato (richiesta di manifestazione di interesse) e successiva negoziazione da effettuare nei confronti di almeno cinque operatori economici (ove esistenti) a ciò invitati, mediante piattaforma telematica "START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana)";

Articolo 7. di approvare gli schemi dei documenti e degli allegati di gara, incluso lo schema di lettera di invito esplicitante i requisiti di valutazione dell'offerta tecnica, predisposti dalla Centrale di Committenza in accordo alla Stazione Appaltante;

Articolo 8. di riservarsi, in accordo con la Centrale di Committenza, in vigenza della fase istruttoria della presente procedura, la facoltà di apportare eventuali e successive modifiche agli atti di cui al precedente punto senza l'adozione di ulteriori provvedimenti, al fine di garantire il buon esito della procedura;

Articolo 9. di dare atto che il valore complessivo presunto dell'appalto, così come indicato nel Progetto Esecutivo e aggiornato all'esito della approvazione e validazione dello stesso, come precisato in premessa, calcolato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, è così definito:

- **importo complessivo dei lavori**: **Euro 866.106,59** oltre IVA (con la precisazione che tale importo è comprensivo dei costi della manodopera, per facilitare le operazioni di valutazione dell'offerta attraverso la sopra menzionata piattaforma "START". Ai sensi dell'articolo 41, comma 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato a ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale;
- **oneri di sicurezza non soggetti a ribasso**: **Euro 50.828,39** oltre IVA;

Articolo 10. **di approvare l'aggiornato "Quadro Economico" dell'affidamento, richiamato nelle premesse**, conseguente al Progetto Esecutivo redatto dal progettista "Fagnoni & Associati Architetti" e verificato, approvato e validato dal RUP della Stazione Appaltante Ing. Alessandro Barucci, che quantifica i relativi costi, ivi compresi quelli previsti per il pagamento degli "incentivi per funzioni tecniche" al "Responsabile Unico del Progetto" e alle altre figure professionali chiamate a far parte del "gruppo di lavoro" all'uopo costituito, quest'ultimo in particolare come da aggiornamento di proposta di costituzione e relativo cronoprogramma, richiamato in premessa.

Articolo 11. di prendere atto **che in forza dell'aggiornato QUADRO ECONOMICO**, di cui in premessa, la spesa complessiva stimata per l'intervento ammonta ad **Euro 1.384.108,47**, con la precisazione che rispetto a tale complessivo importo:

- l'importo di **Euro 158.600,00** risulta già impegnato per l'affidato servizio di progettazione;

- l'importo di **Euro 47.966,17** risulta già impegnato per l'affidato incarico di Direzione dei Lavori;
- l'importo di **Euro 18.968,56** risulta già impegnato per l'affidato incarico di Coordinamento della Sicurezza per la fase di Esecuzione;
- l'importo di **Euro 3.425,76** risulta già impegnato per l'affidato servizio di indagine geologica integrativa;

e che, di conseguenza:

- quanto all'importo di **Euro 1.137.726,21** graverà integralmente sul CRA 1.07 - fondo (Ob. Fu.) **2.02.02.01** (capitolo **2.02.03.06.001**);
- quanto ad **Euro 17.421,76** (accantonamento incentivi funzionario interno componente il soprariferito "Gruppo di Lavoro"), tale importo troverà invece copertura sulla "Funzione Obiettivo" 1.09.01 "Fondi da assegnare", "Capitolo" 1.10.01.99.999.11 "Accantonamento Fondo per le esigenze dei Progetti finanziati dal PNRR", del "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.00.01 "Servizi di Staff al Direttore Generale".

Articolo 12. di rimodulare ed adeguare, in merito, la prenotazione dell'impegno di spesa;

Articolo 13. di confermare l'autorizzazione alla spesa, per un importo pari ad **Euro 410.00,** per contributo ANAC, che graverà integralmente sul fondo (Ob. Fu.) **1.06.01** (capitolo **1.02.01.99.999**);

Articolo 14. di prenotare il correlativo impegno di spesa;

Articolo 15. di dare atto che:

- il C.U.P. relativo all'appalto è il seguente: C33C22000640006;
- la Centrale di Committenza provvederà, in accordo con la Stazione Appaltante, a richiedere il codice identificativo di gara (CIG);

Articolo 16. è espressamente riservata la facoltà di non procedere ad aggiudicazione alcuna, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, come pure di riservarsi la possibilità di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

Articolo 17. di disporre che:

- tenuto conto delle caratteristiche e del valore complessivo dell'intervento, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, non richiederà la prestazione di garanzia provvisoria, rilevata in particolare l'assenza di particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

- ai sensi del combinato disposto dagli artt. 117 (quanto alle caratteristiche della garanzia) e 53 (quanto alla misura della stessa) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, la prestazione di garanzia definitiva sarà prevista nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale;

Articolo 18. di aggiornare parzialmente le condizioni espresse nella richiamata Decisione di Contrarre n. 303/2023, come segue:

- ***contabilizzazione dei lavori****: "a corpo e misura";*
- ***costi della manodopera stimati****: Euro 251.649,06 (pari ad una incidenza del 29,06 % sul totale dei lavori al netto dei costi per la sicurezza);*
- ***categorie di lavori*** *(CATEGORIA/IMPORTO OPERE/IMPORTO MANODOPERA, PERCENTUALE):*
  - *OG1 / Euro 526.654,15 / Euro 194.197,35 / 36,87%;*
  - *OG11 / Euro 339.452,44 / Euro 57.451,71 / 16,92%;*

Articolo 19. di confermare che il criterio di aggiudicazione sarà quello della "**offerta economicamente più vantaggiosa**", ma di aggiornare il criterio di incidenza nella valutazione delle offerte da parte della nominanda Commissione Esaminatrice come segue:

- **Offerta tecnica: incidenza dell' 80% (ottanta per cento)**;
- **Offerta Economica: incidenza del 20% (venti per cento)**;

Articolo 20. essendo l'affidamento in oggetto finanziato con risorse PNRR, è espressamente riservata la facoltà di procedere all'affidamento dell'esecuzione del contratto in via anticipata e di urgenza, anche in regime di deroga alle pertinenti disposizioni del Decreto Legislativo n. 36/2023, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 14 Decreto Legge n. 13/2023 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2023), articolo 8 Decreto Legge 76/2020 (convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020 e ss. mm. ii.), stante il disposto dell'articolo 225, comma 8 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Articolo 21. Di dare atto che, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto, sia nei confronti dei componenti del sopra menzionato "Gruppo di Lavoro", che del Direttore dell'Osservatorio:

- non ricorre conflitto di interessi, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'articolo 14 del D.P.R. n. 62/2013 e di cui al vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

– non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Articolo 22. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nei termini previsti dall'art. 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo) e successiva modificazioni e integrazioni.

Articolo 23. di confermare e richiamare, fatta eccezione per quanto integrato e/o modificato dalla presente Determina, la precedente Decisione di Contrarre n. 303 del giorno 11 dicembre 2023.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI

DOTT. SIMONE ESPOSITO

Simone
Esposito
22.03.2024
17:12:54
GMT+01:00